

Coalizione Civica per Pescara

VERBALE ASSEMBLEA 29 LUGLIO 2019

Tatiana Conetti assume il compito di segretario verbalizzante

Presenti i soci: Letizia Ciliberti, Patrizia Fedele, Annamaria Vallito, Maurizio Pierdomenico, Giovanni Dursi, Alessandra Nepa, Sabrina Ricci, Guglielmo Ferri, Donatella Russo, Irene Marrone, Rita Picciano, Bruno Pace, Flavia Novello, Giancarlo Odoardi, Letizia D'Alberto, Benedetta La Penna, Francesca Cristini, Ivano Martelli, Giovanna Quaranta, Giulio di Ciano, Gabriele Ferri, Daniela Gianmarco, Marco Fars, Alessandra Rossi, Tatiana Conetti, Mario Michetti, Corrado di Sante, Laura di Russo, Carla Martorella, Fabrizio Montefusco, Mario Collevocchio.

Partecipano, inoltre, Fabio De Massis e Dario Sulpizio

Alle ore 18,50, Alessandra Rossi in qualità di Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la riunione ricordando l'o.d.g.:

1. Comunicazioni dei Presidenti dell'Associazione Stefano Civitarese e Letizia D'Alberto
2. Illustrazione dello Statuto dell'Associazione da parte dei Presidenti dell'Assemblea
3. Elezione degli organi statutari
4. Fissazione quote associative
5. Organizzazione iniziative rilevanti per il prossimo autunno
6. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni dei Presidenti dell'Associazione Stefano Civitarese e Letizia D'Alberto

Letizia D'Alberto in qualità di Presidente dell'Associazione delinea il percorso compiuto da CCpP prima di costituirsi in associazione. Ricorda in particolare come l'intento sia sempre stato quello di creare una nuova esperienza politica, non certo limitata alla fase elettorale. L'idea è, in qualche modo, di "tornare alle origini", attraverso la partecipazione attiva dei cittadini. L'esperienza dei 'tavoli tematici' va ripresa e proseguita, pur essendo consapevoli oggi della difficoltà di coinvolgere le persone in pratiche di cittadinanza attiva.

Infine, Letizia consegna la tessera numero 1 a Stefano Civitarese, in segno di rinnovata stima del movimento nei confronti del candidato sindaco per CCPP alle elezioni amministrative del maggio 2019.

Nel prendere la parola Stefano Civitarese auspica che l'associazione cresca e abbia molto successo. Ricorda che per ottenere che molte persone si associno bisogna lavorare sugli obiettivi e sul tesseramento. Sottolinea che non bisogna insistere solo su un'area ideologica. I capisaldi della nostra strategia devono essere nel metodo democratico e nel pluralismo. Il valore aggiunto della Coalizione è diventare punto di riferimento per l'innovazione nella nostra città, costruendo una rete locale di associazioni e cittadini attivi. Puntare alla realizzazione di una rete nazionale con le altre coalizioni civiche rende più credibile il lavoro a livello locale.

S.C. ricorda infine che il sito dell'associazione è stato ristrutturato e sarà via via adeguato allo sviluppo delle attività dell'associazione.

2. Illustrazione dello Statuto dell'Associazione da parte dei Presidenti dell'Assemblea

Alessandra Rossi e Mario Collevocchio illustrano gli elementi essenziali dello statuto. Dapprima si soffermano sugli aspetti organizzativi, mettendone in luce la forte impronta democratica e partecipativa e l'originalità. Il coordinamento è molto più di un esecutivo in quanto è suddiviso per competenze e vocazione, quindi sovrintende a tutte le esigenze nella parte terza dello Statuto. La costituzione dei gruppi di lavoro, il vero motore della vita associativa, è un punto focale.

Occorre risolvere il problema della sede e dotarsi della rivista, come più volte auspicato da Stefano Civitarese, strumento da non sottovalutare, perché anche questo sinonimo di democrazia e competenza.

In secondo luogo, sottolineano in particolare i principi che ispirano l'associazione elencati nell'art. 1 e il cui obiettivo di fondo è l'elaborazione e la pratica di progetti politici per il governo della città e dell'area metropolitana di Pescara, in stretta connessione con il contesto nazionale, europeo e internazionale. Per il perseguimento di questo fine, è necessario individuare nuove forme di partecipazione politica. In tale contesto i concetti di coalizione, espressione di unità di azione fondata sulle differenze, e di civico, che sta a indicare la centralità delle cittadine e dei cittadini nell'azione politica e amministrativa sono fondativi.

Secondo Mario Collevocchio, in particolare, CCPP è un'associazione che si basa su alcuni principi fondamentali che si stanno perdendo, quali uguaglianza, pari opportunità, valori delle istituzioni e che va al di là degli interessi politici di parte, perché si vuole recuperare il senso ultimo della politica. Questo è necessario, perché il panorama locale odierno è davvero difficile. La maggioranza è confusa e litigiosa e non riesce a individuare degli obiettivi. Da questo punto di vista CCPP si propone come la rappresentanza di una genuinità della partecipazione attiva e di una passione spontanea portata avanti soprattutto per competenza. Essa è un'alternativa credibile alle prossime elezioni amministrative. Collevocchio consiglia di inserire alla base dell'attività politica anche l'agenda ONU 2030.

3. Elezione degli organi statutari

Occorre eleggere in base allo Statuto i presidenti dell'Assemblea, i presidenti dell'Associazione e 6 membri del coordinamento politico.

Stefano Civitarese propone di rinunciare al voto a scrutinio segreto ai sensi dell'art. 10.3 dello Statuto e di confermare presidenti dell'Assemblea i presidenti provvisori Mario Collevocchio e Alessandra Rossi. L'assemblea approva all'unanimità di rinunciare al voto a scrutinio segreto e per acclamazione approva l'elezione dei soci Mario Collevocchio e Alessandra Rossi a presidenti dell'assemblea.

Mario Collevocchio propone di rinunciare al voto a scrutinio segreto ai sensi dell'art. 15.4 dello Statuto e di confermare presidenti dell'Associazione i presidenti provvisori Stefano Civitarese e Letizia D'Alberto. L'assemblea approva all'unanimità di rinunciare al voto a scrutinio segreto e per acclamazione approva l'elezione dei soci Stefano Civitarese e Letizia D'Alberto a presidenti dell'Associazione.

Ai fini dell'elezione dei 6 componenti del coordinamento, i neoeletti co-presidenti, ricordato che tutti i soci posseggono l'elettorato passivo, propongono che tutti i soci che siano stati attivi durante il periodo della campagna elettorale offrano la propria candidatura, salvo rinunce espresse.

A tal proposito Marco Fars, Mario Michetti e Irene Marrone rendono nota la propria indisponibilità, preferendo impegnarsi nella costituzione di un gruppo di lavoro tematico. Giancarlo Odoardi ritiene che la sua attività di lavoro sia incompatibile con la presenza nel coordinamento.

Per le modalità del voto a scrutinio segreto la presidenza stabilisce che ciascun socio presente esprima sei preferenze, tre per genere, scrivendo i nomi su un foglio di carta.

All'esito dello scrutinio risultano votati:

Corrado Di Sante 30 voti

Bruno Pace 27 voti

Francesca Cristini 25 voti

Ivano Martelli 20

Laura Di Russo 15

Alessandra Nepa 13 voti

Benedetta La Penna 12 voti

Fabrizio Montefusco 7 voti

Rita Picciano 6 voti

Flavia Novello 6 voti

Patrizia Fedele 6 voti

Sabrina Ricci 5 voti

Enrico Di Ciano 4 voti

Daniela Giammarco 3 voti

Giovanni Dursi 2 voti

Gabriele Ferri 2 voti

Giancarlo Odoardi 1 voto

Salvatore Acerbo 1 voto

Loredana Di Paolo 1 voto

Alessandra Rossi 1 voto

Risultano, pertanto, eletti nel coordinamento Corrado Di Sante, Bruno Pace, Francesca Cristini, Ivano Martelli, Laura Di Russo e Alessandra Nepa.

4. Quote associative

Nella riunione del Coordinamento provvisorio si erano individuate le seguenti quote per il tesseramento 2020 da proporre in assemblea:

- Socio ordinario euro 10;
- Socio giovane (sino a 19 anni) euro 5
- Socio sostenitore euro 30 (+ maglietta sino a esaurimento scorte)

L'Assemblea approva all'unanimità le suddette quote associative.

5. Organizzazione iniziative rilevanti per il prossimo autunno

I presidenti illustrano brevemente la proposta di un convegno sul tema "città vivibili" da articolare su quattro filoni tematici in grado di rappresentare la proposta politica di CCPP: fattori ambientali, fattori sociali, fattori economici, *governance*. Dopo una breve discussione si dà mandato al coordinamento di articolare una proposta operativa da riportare all'assemblea da tenersi presumibilmente a fine settembre.

Giovanni Dursi prende la parola per avanzare due proposte.

Una iniziativa che veda la partecipazione di Chiara Zamboni, professoressa di filosofia teoretica all'Università di Verona, nella prima settimana di ottobre.

La seconda proposta è che coalizione civica agisca come comitato promotore locale per difendere la Costituzione da ogni forma di autonomia differenziata.

L'Assemblea condivide in linea generale le due proposte e dà mandato al coordinamento per la loro concretizzazione.

G.D. auspica inoltre la costituzione di un gruppo di lavoro sul welfare.

G.D., infine, svolge alcune considerazioni sul risultato elettorale, che ritiene non positivo, e suggerisce che il lavoro da svolgere riguardi soprattutto il radicamento nei quartieri periferici e la diversificazione della base sociale dell'associazione al momento costituita quasi esclusivamente da esponenti della borghesia.

6. Varie ed eventuali

Tra le varie ed eventuali Stefano Civitarese propone di discutere e approvare la bozza di regolamento sulla costituzione dei gruppi di lavoro da egli stesso predisposta.

Quindi passa a illustrare la bozza di regolamento.

Dalla discussione emerge la proposta di Mario Collevicchio di emendare il punto 3 della bozza di regolamento specificando che I gruppi tematici e territoriali "elaborano programmi, organizzano iniziative pubbliche e promuovono analisi e studi per supportare l'azione politica con una conoscenza approfondita degli argomenti individuati e dei luoghi di insediamento" ... **"nell'ambito degli obiettivi generali dell'Associazione, al momento evincibili dal programma politico elaborato per la partecipazione alle elezioni amministrative del Comune di Pescara del 2019"**.

L'Assemblea approva la bozza di regolamento come sopra emendata.

Il regolamento viene allegato al presente verbale come sua parte integrante.

Segue infine una discussione riguardante compiti, strutturazione e funzionamento dei gruppi di lavoro, in particolare quelli tematici. Le questioni di fondo riguardano l'ampiezza degli obiettivi dei gruppi e la loro concreta costituzione, questioni in parte tra loro legate.

Nella discussione intervengono Mario Michetti, Marco Fars, Mario Collevocchio, Irene Marrone, Bruno Pace, Tatiana Conetti, Fabrizio Montefusco e Stefano Civitarese.

Questa la sintesi del dibattito: un primo modello potrebbe essere quello di operare per la costituzione di gruppi tematici che corrispondano a ideali dipartimenti/assessorati comunali, in modo da svolgere anche un'attività di 'governo ombra'. Un altro modello è invece quello di favorire un maggiore spontaneismo, in modo che i gruppi di lavoro sorgano sulla base di specifici interessi/problemi rispetto ai quali le persone possano individuare CCPP come valido interlocutore.

Ulteriore problema è quello del grado di autonomia dei gruppi e in generale dei rapporti di questi con gli organi di direzione politica, coordinamento e assemblea.

Si conviene che il coordinamento avvii una approfondita riflessione su questi spunti e presenti all'assemblea una bozza di documento di indirizzo al riguardo.

L'assemblea è tolta alle ore 21.00

I presidenti dell'assemblea

A handwritten signature in blue ink that reads "Mario Collevocchio".A handwritten signature in blue ink that reads "Alessandro Fars".

La segretaria verbalizzante

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the secretary.